herpy

LACERTIDI

## Ramarro orientale

# *Lacerta viridis*

*Lacerta viridis* è una lucertola grande, snella e diurna, che vive sui pendii caldi e soleggiati e nella macchia dell'Europa orientale e sudorientale, con corpo verde, macchie nere e una coda che costituisce due terzi della lunghezza totale. La specie raggiunge i 25-40 cm, si nutre di insetti e altri piccoli animali e richiede sole, un terrario grande o un terrario all'aperto e un riposo invernale freddo.

Famiglia: Lacertidae  Nome inglese: Eastern Green Lizard

DATI ESSENZIALI

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **25-40 cm**<br>lunghezza totale inclusa la coda |
| Aspettativa di vita | **5-10 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Rupicolo e terrestre** |
| Habitat | **Terreno roccioso e bosco e prato temperati** |
| Difficoltà | **Intermedio** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **150 × 60 × 75 cm**<br>L × P × H per 2 adulti |
| Temperatura, giorno | **22-30 °C** |
| Punto caldo | **38-45 °C** |
| Temperatura, notte | **12-18 °C** |
| Umidità | **40-60%** |
| Acqua | **Ciotola d'acqua** |
| UVB | **Consigliati**<br>Zona Ferguson 3 |
| Riposo invernale | **4-6 °C**<br>8-12 settimane |
| Alimentazione | **Insetti e vermi/lumache** |
| Detenzione | **Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Maturità sessuale | **12-36 mesi** |
| Uova per deposizione | **4-24 uova** |
| Deposizioni all'anno | **1-2** |
| Incubazione | **70-100 giorni**<br>a 26-28 °C |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Non elencata** |
| Allegato UE | **Non elencata** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Lacerta viridis* è una delle lucertole più grandi d'Europa. Il corpo è slanciato, la testa lunga e gli adulti sono di un verde brillante. La coda costituisce circa due terzi della lunghezza totale e, come in altre lucertole, può essere persa in caso di pericolo. Ricresce, ma con un'asta cartilaginea al posto di nuove vertebre. Il corpo (dal muso alla cloaca) raggiunge in genere i 13 cm. Gli adulti sono lunghi 25-40 cm, circa 35 cm in Europa centrale e 40 cm o più in Europa meridionale.

Gli adulti sono verdi, con puntini neri più o meno evidenti, e hanno il ventre privo di macchie. Il maschio ha la gola blu, almeno nel periodo degli accoppiamenti, e rispetto alla femmina ha la testa più grande, i pori femorali più robusti e la base della coda più larga. La femmina è spesso di un verde più chiaro, in alcuni casi con linee chiare lungo il dorso. I piccoli appena

nati sono marroni e quasi privi di disegno, e pesano circa 1 g. La loro gola è da biancastra a marrone, ed è il segno distintivo più sicuro rispetto a *Lacerta bilineata*, i cui piccoli hanno già la parte inferiore della testa verde.

Per molto tempo la specie è stata considerata un'unica specie insieme a *Lacerta bilineata*. Gli adulti non si distinguono con sicurezza l'uno dall'altro, ma le due specie sono geneticamente diverse, le uova di *L. viridis* si schiudono più tardi e una parte delle femmine nate da incroci è sterile. Gli animali in commercio possono quindi essere stati identificati male: se non conosci l'origine dell'animale, il nome della specie è incerto.

L'animale è veloce, timido e diffidente e si abitua solo lentamente alla vicinanza dell'uomo. È un animale da osservare e curare, non da maneggiare. I maschi adulti sono fortemente territoriali e non devono vivere insieme a un altro maschio.

## Distribuzione e habitat

*Lacerta viridis* vive dall'Austria, dalla Cechia, dalla Slovacchia e dall'Ungheria, attraverso tutti i Balcani, fino alle coste del Mar Nero in Romania, Moldavia, Ucraina sudoccidentale e Turchia, dove segue la costa del Mar Nero verso est. A sudovest raggiunge Slovenia, Croazia e Italia nordorientale, a sud Albania, Macedonia del Nord e Grecia, comprese Samotracia ed Eubea.

In Germania vive solo in due piccole popolazioni isolate: sui pendii del Danubio presso Passau e in una ex area militare nella Bassa Lusazia, nel Brandeburgo. La specie ha diverse forme in Turchia e nei Balcani, ma il loro status di sottospecie non è chiarito.

> **Areale d'origine:** Germania, Austria, Cechia, Slovacchia, Ungheria, Italia, Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Macedonia del Nord, Grecia, Bulgaria, Romania, Moldavia, Ucraina e Turchia.

### HABITAT

*Lacerta viridis* vive in luoghi aperti, caldi e soleggiati con rifugi nelle vicinanze: muri a secco, vigneti, margini di bosco con radici e ceppi, macchia e distese di sabbia aperte. Nella Bassa Lusazia vive in pinete luminose su substrato sabbioso sciolto, dove le uova si sviluppano finché la copertura vegetale resta aperta. Al limite settentrionale le popolazioni sono piccole e isolate.

Di notte e nella stagione fredda gli animali si ritirano in buche nel terreno. Gli adulti lasciano il rifugio invernale tra la fine di marzo e l'inizio di aprile, prima i maschi e alcune settimane dopo le femmine. L'accoppiamento avviene a maggio e le uova vengono deposte in buche nel terreno. Nel Brandeburgo le femmine fanno una covata all'anno, più a sud normalmente due. Le uova si sviluppano lentamente nel terreno fresco e i piccoli nascono a partire dalla fine di agosto. I maschi cercano il rifugio invernale verso la fine di settembre, le femmine poco dopo, mentre i piccoli restano attivi più a lungo per fare in tempo a crescere prima dell'inverno.

L'inverno è freddo e dura da quattro a sei mesi. Gli animali restano completamente inattivi in buche nel terreno al riparo dal gelo.

## Cura

### IL TERRARIO

*Lacerta viridis* è grande e attiva, ama arrampicarsi e usa tutto lo spazio. Una coppia o un maschio con due femmine richiede un terrario interno di almeno 150 × 60 × 75 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio è. Un terrario di 90 × 40 × 40 cm è troppo piccolo per gli adulti.

La soluzione migliore è un terrario all'aperto in pieno sole di almeno 2 × 1 m, esposto a sud e con parete posteriore inclinata, in modo da creare pendii rivolti al sole. Qui gli animali ricevono la luce solare, un ritmo giorno-notte naturale, notti fresche e aria fresca. In estate parti del vetro o del coperchio devono poter essere rimosse, così che il sole raggiunga direttamente gli animali. Una parete alta e trasparente ripara dal vento e prolunga il sole alla sera. In un clima temperato del Nord Europa gli animali possono stare all'aperto da maggio a settembre. Tenerli all'aperto tutto l'anno richiede un rifugio invernale al riparo dal gelo, in profondità nel terreno drenato, ma è più sicuro portare gli animali al chiuso per un riposo invernale in cui la temperatura possa essere controllata (vedi Temperatura). In un clima nordeuropeo non si può contare sulla schiusa delle uova all'aperto, quindi vanno messe in incubatrice.

Allestisci con un misto di substrato asciutto e leggermente umido: sabbia e ghiaia nella parte asciutta e uno strato di terra profondo 5 cm nella parte umida. Pietre piatte, ceppi, pezzi di corteccia e rami offrono punti di sole e rifugi, e piante come lavanda, timo ed edera danno copertura. La parete posteriore può essere rivestita di corteccia, così che gli animali possano arrampicarsi. Il coperchio deve essere ben chiuso e di rete metallica, perché gli animali si arrampicano fino in cima. Prepara volentieri rifugi a entrambe le estremità.

Una femmina che deve deporre ha bisogno di un punto con terra sciolta e leggermente umida. Una cavità di circa 10 cm riempita di torba, terra e sabbia e coperta da una pietra piatta è facile da ispezionare quando bisogna prelevare le uova. Se non ha un luogo adatto, la femmina scava in tutto il terrario e può rimanere con le uova non deposte.

Tieni un solo maschio per terrario. Al massimo due femmine possono vivere con lui, e il terrario deve avere molti rifugi, così che una femmina sottomessa possa ritirarsi.

Leggi di più: Incubazione delle uova

### TEMPERATURA

*Lacerta viridis* ama il sole e gli animali attivi in natura hanno una temperatura corporea di circa 34 °C. Il punto di sole deve avere una temperatura superficiale di 38-45 °C, misurata con un termometro a infrarossi, e l'aria nel resto del terrario si trova a 22-30 °C di giorno, in modo da avere un chiaro gradiente dal lato caldo a quello fresco. Usa faretti diretti su pietre piatte e proteggi le lampadine dal contatto.

Di notte la temperatura può scendere a 12-18 °C. Corrisponde al naturale raffreddamento all'aperto e a un soggiorno fresco. Il calore notturno non è necessario.

Il riposo invernale è necessario e indispensabile per la riproduzione. In natura gli animali restano in letargo da quattro a sei mesi. In cattività luce e calore vengono ridotti gradualmente nell'arco di un paio di settimane a partire da settembre-ottobre. L'alimentazione si interrompe, ma gli animali vengono tenuti sopra i 13 °C per almeno due settimane dopo l'ultimo pasto, in modo che l'intestino sia vuoto prima di abbassare la temperatura a 4-6 °C per 8-12 settimane. Un frigorifero senza congelatore o una cantina fredda al riparo dal gelo con due termometri è la soluzione più sicura. Gli animali stanno in una cassetta con terra, sabbia e fogliame leggermente umidi, non bagnati, così che possano scavare e interrarsi. Devono essere ben nutriti alla fine dell'estate e in autunno, sani e privi di acari e vermi intestinali (vedi Salute). All'aperto gli animali svernano in tubi o camere che scendono per almeno 40 cm nel terreno drenato, e in caso di forte gelo la zona viene coperta con 20 cm di paglia o fogliame; in un clima nordeuropeo questa soluzione è incerta. Il riposo si conclude aumentando di nuovo temperatura e luce. Vedi anche il tema sul riposo invernale.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

### UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 40-60 %, con una parte un po' più umida e una asciutta, così che gli animali possano scegliere. Il terrario deve avere una buona ventilazione e il substrato non deve essere costantemente bagnato, perché causa problemi alla pelle e acari.

Gli animali bevono molto, soprattutto dopo il riposo invernale e nei periodi caldi, e dopo il riposo invernale spesso bevono per giorni prima di iniziare a mangiare. Metti una ciotola bassa con acqua e cambiala ogni giorno. Ogni tanto nebulizza acqua su piante e pietre, così che gli animali possano leccare le gocce.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### ILLUMINAZIONE E UVB

*Lacerta viridis* è diurna e prende il sole per molte ore ogni giorno, quindi ha bisogno di una luce intensa e di UVB. All'aperto gli UVB provengono dal sole. Al chiuso si usa un tubo UVB per la zona 3 della scala Ferguson sopra il punto di sole, in modo che l'animale riceva un indice UV di 3-5 all'altezza del dorso; la distanza si stabilisce con un misuratore UV. Il vetro blocca gli UVB, quindi il tubo deve stare dentro il terrario o sopra una rete.

La durata del giorno segue la stagione: 9-12 ore con il tubo fluorescente, e il faretto riscaldante resta acceso 5-7 ore a metà giornata. La luce deve diminuire in autunno e aumentare in primavera, altrimenti gli animali non si sincronizzano con il riposo invernale. Sostituisci il tubo UVB secondo le indicazioni del produttore.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

*Lacerta viridis* si nutre di coleotteri, cavallette, larve, mosche, falene, ragni, lombrichi, porcellini di terra, lumache e altri piccoli animali, e gli esemplari grandi catturano anche piccole lucertole. Ogni tanto accettano topolini appena nati, ma non sono necessari.

Dai una dieta varia: grilli, cavallette, tenebrioni, blatte, larve, mosche, lombrichi e piccole lumache, di dimensioni che l'animale possa ingoiare intere. Gli insetti da pasto devono essere a loro volta ben nutriti. Spolvera il cibo con calcio e, di tanto in tanto, con un integratore vitaminico con D3, più spesso se gli animali non ricevono UVB. Osso di seppia tritato sul fondo offre calcio in più.

I piccoli vengono nutriti ogni giorno con piccoli grilli e altri piccoli insetti. Gli adulti vengono nutriti a giorni alterni nella stagione attiva, con quanto mangiano in pochi minuti. Dopo il riposo invernale gli animali mangiano poco nelle prime settimane. Alla fine dell'estate e in autunno vengono nutriti abbondantemente, così da avere riserve per l'inverno. Evita il sovrappeso per il resto dell'anno.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Lacerta viridis* è veloce, vigile e timida. Un nuovo animale impiega molto ad ambientarsi e fino ad allora si nasconde a ogni avvicinamento. Nutrirlo con una pinza lo rende più sicuro. Evita di afferrarlo, perché la coda si perde per lo stress.

I maschi sono territoriali e combattono violentemente, quindi in un terrario può vivere un solo maschio. Le femmine possono essere aggressive tra loro, soprattutto in primavera e quando portano le uova, e una femmina gravida può difendere il luogo di deposizione così violentemente che gli altri animali devono essere allontanati. Una coppia o un maschio con due femmine in un grande terrario con molti rifugi è possibile; la coppia è la soluzione più sicura. Nel periodo degli accoppiamenti il maschio segue da vicino la femmina e può morderla, quindi controlla che la femmina non abbia ferite.

La specie non dovrebbe condividere il terrario con altre specie. Sposta gli animali il più raramente possibile, perché lo spostamento stressa e riduce le probabilità di riproduzione.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la testa più grande, i pori femorali più robusti e la base della coda più larga della femmina, e nel periodo degli accoppiamenti si vede la gola blu. La femmina è spesso di un verde più chiaro con linee chiare. Nei piccoli il sesso si vede solo dopo alcuni mesi e gli errori sono frequenti.

La specie diventa sessualmente matura a 1-3 anni; nelle popolazioni meridionali il più presto. I giovani tenuti al caldo durante l'inverno invece di farli riposare crescono più in fretta e maturano prima, ma ciò disturba il ritmo annuale degli animali e non è consigliato. Usa per la riproduzione solo femmine sane e completamente adulte.

### ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue il riposo invernale. Dopo il riposo gli animali sono lenti e prendono molto il sole; il maschio si sveglia per primo, la femmina alcune settimane dopo. Il maschio fa la muta e assume la livrea nuziale. L'accoppiamento inizia quando entrambi sono attivi, in genere circa da una a tre settimane dopo il risveglio della femmina. Il maschio si avvicina alla femmina, le dà colpetti sui fianchi e si aggrappa alla coda con un morso, mentre lei lo trascina. Poi cambia presa passando al fianco e avviene l'accoppiamento.

Più periodi di accoppiamento possono susseguirsi, spesso dopo ogni covata. Osserva gli animali nei primi giorni e separali se la femmina riporta ferite.

### DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova 2-4 settimane dopo l'accoppiamento. La covata è di 4-24 uova, più spesso 5-13; le femmine giovani ne depongono meno. In natura la femmina fa 1-2 covate all'anno, ma in terrario molte femmine ne fanno di più.

Da tre a cinque giorni prima della deposizione la femmina scava in tutto il terrario e poco prima di deporre scava in modo mirato in un unico punto. Qui deve esserci terra sciolta e leggermente umida. Preleva le uova appena deposte, perché la pioggia può farle marcire e il calore può disseccarle. La femmina può difendere il luogo di deposizione, quindi fai attenzione.

### INCUBAZIONE

Le uova vengono poste in un substrato umido, per esempio vermiculite, in una scatola chiusa con un po' di ventilazione, in modo che non siano a contatto con l'acqua. La temperatura di incubazione è di 26-28 °C e a questa temperatura le uova si schiudono dopo 70-100 giorni, in natura nel Brandeburgo solo dopo 81-132 giorni. È più a lungo che in *Lacerta bilineata*, da cui è stata presa la temperatura di incubazione. Le uova sane sono sode e piene, spesso con una tonalità rosata; le uova con molte bozze sono spesso non fecondate.

#### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli pesano circa 1 g alla schiusa e iniziano a cacciare dopo due-tre giorni. Offri piccoli grilli, piccoli tenebrioni, porcellini di terra e plancton di prato, spolverati con calcio.

Tieni i piccoli in un terrario piccolo, asciutto e caldo con sabbia, pietre piatte, erba secca e una ciotola d'acqua. Un faretto da 25 W mantiene il calore e la durata del giorno è di 12 ore. Un terrario asciutto riduce i problemi con acari e zecche. I piccoli possono mordersi la coda a vicenda, quindi aiutano molti rifugi e, volendo, ciuffi d'erba. Il sesso si riconosce in genere dopo alcuni mesi.

Quando i piccoli sono semiadulti possono essere spostati in un terrario più grande o all'aperto. I piccoli o gli esemplari deboli non devono fare il riposo invernale il primo anno, ma vanno tenuti svegli e nutriti.

## Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da poco calore, pochi UVB, cibo monotono o poco spazio. I più tipici sono:

- Malattia delle ossa per carenza di UVB e calcio. Fornisci UVB o sole e spolvera il cibo.
- Acari e zecche, soprattutto con substrato umido e all'aperto. Mantieni il substrato asciutto e controlla gli animali a ogni pasto.
- Vermi intestinali e altri parassiti. I nuovi animali vanno messi in quarantena e un esame delle feci dal veterinario prima del riposo invernale è una buona idea.
- Ferite dovute a combattimenti o accoppiamento. Separa gli animali in caso di ferite.
- Perdita della coda. Ricresce, ma con un'asta cartilaginea al posto delle vertebre.
- Un riposo invernale difficile: animali magri, malati o svernati a temperature troppo alte possono morire. Se l'animale è malato o sottopeso, non deve fare il riposo invernale.
- Difficoltà di deposizione, se non c'è un luogo adatto. La femmina è inquieta e scava; rivolgiti al veterinario se si indebolisce.

*Lacerta viridis* vive fino a circa 10 anni in cattività.

Un animale sano ha occhi limpidi, la base della coda piena, la pelle liscia e buon appetito. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale non mangia, dimagrisce, respira a bocca aperta o è apatico.

Leggi di più: Quarantena e igiene

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.